

Uno dei temi forti della «Fiera»

La terra per la prima volta è ufficialmente entrata in deficit ambientale, sta consumando più di quanto produce

Ecologia drammaticamente attuale

Dibattito e libri su un mondo ecosostenibile, si parla di sprechi ed energia

di Fabiana Pesci

Alla «Fiera delle parole» non poteva mancare il termine portato alla ribalta dal movimento ambientalista negli anni Sessanta, ma per anni snobbato, se non maltrattato: ecologia. Una parola che torna a far suonare il campanello d'allarme: la Terra sta consu-

mando più di quello che produce. Il 27 settembre il pianeta è entrato in deficit ecologico: terminate le risorse a disposizione, ha avuto inizio il depauperamento di quelle riservate al prossimo, con inevitabili conseguenze su foreste, qualità dell'aria, oceani.

Alighiero Boetti, ricamo in seta su tela realizzato tra il 1987 e il 1988. Qui sotto la terra nelle nostre mani e a sinistra Mario Tozzi

Dalla «Fiera delle parole», attraverso un dibattito e la presentazione di libri che invitano al rispetto dell'ambiente e della sue risorse, arriverà uno stimolo fortissimo a rimettersi sulla strada dell'ecosostenibilità, ponendo al centro il valore del capitale naturale. Il dibattito «Per un mondo ecosostenibile» vedrà riuniti il 9 ottobre nella sala Paladin del palazzo comunale Massimo Cirri, Andrea Segré e Mario Tozzi. Nell'occasione, con la partecipazione di Alfredo Giacon, saranno presentati due libri: *Dialogo sullo Spr + Eco* e *L'Energia del futuro*. Ma le tematiche ambientali travalicano il campo della stretta specializzazione e affiorano anche in altri interventi e in altre pubblicazioni. Ecco altre due occasioni in programma a Padova: due volumi dedicati all'ambiente saranno presentati dal fisico dell'Università di Padova Giulio Peruzzi: *Il governo dell'acqua* di Andrea



Rinaldo e *La mia vita in bicicletta* di Margherita Hack.

Coinvolto in prima persona nell'organizzazione della «fiera», l'ateneo padovano metterà a disposizione dell'evento letterario le proprie sedi più prestigiose e alcuni dei suoi docenti di maggior spicco, a cominciare dallo stesso rettore Giuseppe Zaccaria che, al fianco di Roberto Vecchioni, presenterà il libro del direttore di «Repubblica» Ezio Mauro *La felicità della democrazia*.



Qui accanto Marcello Veneziani. A destra Pietrangelo Buttafuoco. Intellettuali di una destra che volutamente guarda indietro

